



Incontro con Luigi Snozzi e Pierino Selmoni sull'equilibrio fra architettura e scultura

contaminations
in architecture

Nell'ambito del filone di eventi *contaminations in architecture*, i2a istituto internazionale di architettura di Vico Morcote accoglie **l'architetto Luigi Snozzi e lo scultore Pierino Selmoni in un incontro pubblico che si terrà mercoledì 17 aprile 2013 alle ore 20.30** (incontro inizialmente previsto per il mese di gennaio).

Tema della serata, indetta nel solco del dibattito che mette in relazione produzione architettonica e creazione artistica, l'analisi del delicato equilibrio che si instaura fra progettista e artista quando entrambi, lavorando alla realizzazione di un'opera, cercano di cogliere le giuste proporzioni tra forme, luce e spazio architettonico. L'incontro sarà moderato da Gaia Regazzoni Jäggli, storica dell'arte.

Decano degli scultori della Svizzera italiana, **Pierino Selmoni** è nato a Ventimiglia nel 1927 da genitori ticinesi rientrati in Svizzera allo scoppio della seconda guerra mondiale.

Allievo di Dante Rossi, Carlo Cotti e Mario Bernasconi a Lugano e di Marino Marini, Giacomo Manzù e Francesco Messina all'Accademia di Brera a Milano, Selmoni ottiene in tre occasioni la borsa federale di belle arti.

Nel 1959 la collaborazione con l'architetto basilese Hermann Baur per la realizzazione della chiesa di San Nicolao della Flüe a Birsfeld segna per lo scultore l'avvio di un ciclo di numerosi interventi artistici legati all'ambito architettonico.

Pierino Selmoni ha realizzato opere destinate sia a edifici e luoghi religiosi che di fruizione pubblica, in Svizzera e all'estero, per numerosi architetti (fra cui Mario Botta, Tita Carloni, Giancarlo Durisch, Aurelio Galfetti, Karl Higi e Dolf Schnebli) - una pluriennale attività coronata con il premio della Federazione Architetti Svizzeri assegnatogli nel 2003.

Fra le mostre personali più significative segnaliamo gli omaggi del Museo d'arte di Mendrisio (1990-1991), di Casa Pessina a Ligornetto (2006-2007) e l'esposizione antologica *Pierino Selmoni. Oltre l'ingegno, la materia. Sculture 1946-2012*, a cura di Gianna A. Mina, che il Museo Vincenzo Vela di Ligornetto gli ha di recente dedicato per gli oltre sessant'anni di attività.

Luigi Snozzi, nato a Mendrisio nel 1932, è la figura più autorevole fra i rappresentanti della "nuova scuola ticinese di architettura" degli anni '60/'70.

Laureatosi al Politecnico federale di Zurigo nel 1957, Snozzi perfeziona il suo iter professionale con Peppo Brivio e Rino Tami prima di aprire nel 1958 un proprio studio di architettura a Locarno e in seguito a Zurigo e Losanna. Snozzi ha collaborato anche con Mario Botta, Tita Carloni, Aurelio Galfetti, Bruno Jenni e Livio Vacchini.

Nel 1993 è stato insignito dei premi Beton, Wakker e Prince of Wales attribuitigli dall'Università di Harvard (Cambridge, Massachusetts) per il progetto di riqualifica del nucleo storico di Monte Carasso.

Fra le sue opere più significative si segnalano casa Snider a Verscio, casa Kalman a Brione sopra Minusio, casa Heschl ad Agarone, casa Bernasconi a Carona, casa Diener a Ronco sopra Ascona e l'edificio amministrativo Bau + Grund a Pfozheim, Germania.



Pierino Selmoni. Fontana mobile, 1967
Fotografia di Pino Brioschi, dal catalogo della mostra
Pierino Selmoni. Oltre l'ingegno, la materia. Sculture 1946-2012
Museo Vincenzo Vela, Ligornetto

Snozzi ha condotto anche un'intensa attività didattica, che nel corso degli anni lo ha portato a insegnare nei Politecnici di Zurigo e Losanna, all'Accademia di architettura di Mendrisio, alla Facoltà d'architettura dell'Università di Trieste e dal 2002 presso la sede di Alghero dell'Università degli Studi di Sassari. Innumerevoli le conferenze, i seminari e i corsi tenuti in tutto il mondo, dagli Stati Uniti alla Cina.

Nel 2008 il Politecnico di Zurigo gli ha conferito il dottorato *honoris causa* in architettura.

Snozzi è presidente del Consiglio di fondazione di i2a istituto internazionale di architettura di Vico Morcote.

L'evento verrà trasmesso in live streaming su www.i2a.ch.

i2a: la casa dell'architettura

i2a istituto internazionale di architettura di Vico Morcote è un centro culturale che promuove conferenze, mostre, installazioni, performance e attività didattiche (anche per i bambini), con la precisa volontà di accrescere la consapevolezza del ruolo dell'architettura quale strumento di lettura e comprensione dei fenomeni contemporanei, in un clima di grande apertura e dialogo, come si confà a una vera e propria "casa dell'architettura".

informazioni

Amanda Prada

Responsabile comunicazione, pubbliche relazioni, sviluppo

i2a istituto internazionale di architettura

Portich da Sura 18, 6921 Vico Morcote, Svizzera

t 0041 91 996 13 87, aprada@i2a.ch

come raggiungerci

Vico Morcote si trova a 11 km da Lugano e a 23 km da Chiasso. Da Melide (uscita autostradale Melide/Bissone) seguire le indicazioni per Morcote, poi per Vico Morcote/Carona. A Vico Morcote seguire le indicazioni per il ristorante La Sorgente ospitato al pianterreno della sede di i2a istituto internazionale di architettura, in Portich da Sura 18.

parcheggio

È possibile usufruire di un ampio parcheggio coperto vicino alla chiesa dei Santi Fedele e Simone, all'entrata di Vico Morcote, a 2 minuti a piedi dalla sede di i2a istituto internazionale di architettura.

Sono disponibili tessere gratuite gentilmente offerte dal Comune di Vico Morcote.